

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 56-6260

Assemblea Ordinaria di “Finpiemonte S.p.A.” in data 19 dicembre 2022 - indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione prot. n. 38229 del 5 dicembre 2022 con la quale è convocata, in data 19 dicembre 2022, l'Assemblea Ordinaria di “Finpiemonte S.p.A.”, società controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 99,913% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 44-2724 del 29 dicembre 2020, ed operante in regime di “*in house providing*” (iscritta al relativo elenco ANAC, ID. 278, Protocollo 0010444), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Documento di programmazione 2023-2025 – Piano industriale 2023-2025 e budget 2023: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Conseguimento degli obiettivi per l'anno 2021 assegnati con D.G.R. n. 44-2724 del 29 dicembre 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Preso atto, per quanto riguarda il punto 1., che il documento di cui all'ordine del giorno è stato trasmesso, in data 4 novembre 2022, al Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione della Giunta regionale, che lo conserva agli atti.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. a) dello statuto di Finpiemonte S.p.A. (D.G.R. n. 32 – 3563 del 16 luglio 2021), all'assemblea ordinaria spetta la competenza ad autorizzare, fra gli atti degli amministratori, i documenti di programmazione ed il piano industriale, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. ha predisposto in data 28 ottobre 2022, con propria deliberazione, il “Documento di programmazione 2023-2025 – Piano industriale 2023-2025 e budget 2023”;
- nel documento in esame si afferma che Finpiemonte agisce a supporto del territorio regionale assumendo i seguenti ruoli:
 - Organismo intermedio e soggetto gestore di fondi pubblici;
 - Ente a supporto delle politiche di sviluppo, con attività di carattere progettuale e consulenziale a supporto del territorio;
 - Investitore di risorse del proprio patrimonio, con l'obiettivo di massimizzare l'effetto leva in operazioni tese a sostenere lo sviluppo e l'innovazione del sistema produttivo piemontese;
- il documento in esame illustra i suddetti ambiti di attività e fornisce le relative proiezioni economiche, che prevedono, per tutti gli esercizi considerati, un margine di interesse (differenza fra interessi attivi e interessi passivi) positivo ed un risultato della gestione operativa (equivalente all'utile lordo ed ottenuto dalla somma algebrica del suddetto margine di interesse, degli altri proventi di gestione e dei costi) sempre positivo, pari a euro 156.600,00 per il 2023, euro 62.400,00 per il 2024 ed euro 262.400,00 per il 2025;
- ai sensi del primo comma dell'art. 8 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “*in house providing*” per la Regione Piemonte (Allegato alla DGR 12 marzo 2021, n. 21-2979), il Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione della Giunta regionale, in data 9 novembre 2022, ha inoltrato il documento,

per l'espressione del parere di competenza, a tutte le Direzioni regionali, le quali non hanno dato riscontro nei termini di cui alla stessa norma (15 giorni), ai sensi della quale, pertanto, il documento si intende approvato dalle stesse Direzioni;

- il Documento di “programmazione 2023-2025 – Piano industriale 2023-2025 e budget 2023: deliberazioni inerenti e conseguenti” risulta pertanto, dato il mancato riscontro di cui sopra, conforme alle finalità ricoperte da Finpiemonte S.p.A. ai sensi della l.r. n. 17/2007, allo statuto sociale di cui alla D.G.R. n. 32-3563 del 16 luglio 2021, all'assetto organizzativo “in house” della Società e, nelle more della programmazione regionale 2023-2025, in continuità con il DEFR 2022-2024 (deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2021, n. 189-22651);
- per quanto sopra il documento può essere autorizzato dall'Assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. a) dello statuto di Finpiemonte S.p.A.; trattandosi di previsione, tutti gli importi sono suscettibili di variazione, in primis a seguito della valutazione di congruità dei medesimi ;
- detta approvazione dunque non costituisce assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegno vincolante per la Regione Piemonte; le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere verranno definiti con appositi provvedimenti, previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 della Regione Piemonte.

Alla luce dell'istruttoria si ritiene di fornire, al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. fissata in data 19 dicembre 2022, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Documento di programmazione 2023-2025 – Piano Industriale 2023-2025 e Budget 2023, precisando che, trattandosi di previsione, tutti gli importi sono suscettibili di variazione, in primis a seguito della valutazione di congruità dei medesimi . Detta approvazione dunque non costituisce assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegno vincolante per la Regione Piemonte: per quanto riguarda le attività previste, l'affidamento spetterà alle singole Direzioni regionali previa valutazione di congruità per ogni singolo affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, in relazione al punto n. 2 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 22 comma 2 del vigente Statuto Sociale, approvato con D.G.R. n. 32-3563 del 16 luglio 2021, *“Il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l'assemblea, stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi tra i propri componenti e determina la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli amministratori esecutivi. Una quota non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali, del compenso spettante agli amministratori esecutivi deve essere legata al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici, indicati dai soci”*;

- la D.G.R. n. 18-1297 del 30 aprile 2020 “Finpiemonte S.p.A. Nomina degli Amministratori e designazione del Presidente. Indirizzi al rappresentante regionale” ha indicato un importo annuo lordo onnicomprensivo per la remunerazione dell'intero Consiglio di Amministrazione, da intendersi al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, demandando al nuovo Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 22.2 dello Statuto, di stabilire le modalità di ripartizione del compenso tra i propri componenti, incluso il Presidente e stabilendo, inoltre, che parte del compenso attribuito ai componenti il Consiglio di Amministrazione si configuri quale remunerazione incentivante, ai sensi dell'art. 3 comma primo

della L.R. n. 2/2010, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione di specifici obiettivi indicati annualmente, ai sensi dell'art. 19 del TUSP, con specifico provvedimento;

- con nota prot. n. 42917 del 31.12.2020 il Settore Indirizzi e controlli società partecipate ha trasmesso alla società, in attuazione della D.G.R. n. 44-2724 del 29.12.2020 contenente il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni regionali nonché gli obiettivi assegnati ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs 175/2016 (TUSP), i seguenti obiettivi per l'esercizio 2021:

- 1) Adeguamento dell'attività di gestione della liquidità anche in ottemperanza a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti nel Giudizio di Parificazione sul Bilancio 2019;
- 2) Adeguamento dell'attività di gestione dei crediti e del rapporto convenzionale con le banche per quanto attiene ai crediti non performing;
- 3) Riduzione dei tempi di espletamento dell'iter istruttorio delle misure affidate in gestione, anche attraverso l'introduzione di strumenti di controllo automatizzati;
- 4) Attivazione di strumenti di credito alternativi, anche attraverso l'utilizzo di risorse proprie, che mettano a disposizione delle imprese del territorio risorse ulteriori rispetto a quelle regionali e comunitarie, attraverso un effetto leva che consenta di canalizzare risorse di operatori privati a beneficio del territorio piemontese;

-la società, con nota del 3 maggio 2022 ora agli atti del Settore, ha trasmesso una relazione di approfondimento con riguardo all'implementazione degli obiettivi sopra menzionati, dalla lettura della quale risulta che:

- 1) con riferimento al primo obiettivo, la società ha adeguato la gestione della liquidità alle previsioni della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (D.G.R. n. 27 – 5128 del 27 maggio 2022). In particolare Finpiemonte si è fatta parte attiva nel richiedere il trasferimento delle risorse al momento del loro effettivo utilizzo e sulla base dei fabbisogni e dello stato di avanzamento del piano delle erogazioni. Nel corso del 2021 ha provveduto a trasferire le risorse giacenti sui conti correnti afferenti misure agevolative di contributo, cosiddette economie, per un importo pari a 19 milioni. Infine la società ha dato evidenza dei fondi per i quali è stata conclusa l'attività di gestione delle misure, con l'invito pertanto a valutare la possibilità di procedere alla chiusura dei relativi conti correnti;
- 2) con riferimento al secondo obiettivo la società ha comunicato il potenziamento della propria Area strutturale deputata, che ha proceduto, nel corso del 2021 alla valutazione sistematica e massiva delle delibere rilasciate dagli intermediari finanziari co-finanziatori. Sono state inoltre rafforzate le iniziative volte ad ottimizzare sia i tempi dei recuperi che le somme recuperate;
- 3) con riferimento al terzo obiettivo la società ha affidato a CSI Piemonte la realizzazione di un applicativo dedicato al fine di ridurre le tempistiche di istruttoria. Ha, inoltre, avviato l'iter per l'ottimizzazione ed efficientamento delle procedure interne necessarie per arrivare alla concessione degli aiuti e all'eventuale erogazione degli stessi, attraverso l'introduzione di un sistema di subdeleghe;
- 4) con riferimento al quarto obiettivo la società ha operato per promuovere la costituzione di alcuni fondi dedicati su diverse iniziative di interesse strategico regionale attraverso l'utilizzo di fondi propri, come si evince dalla documentazione agli atti;

- possono dunque considerarsi raggiunti gli obiettivi 2021.

Ritenuto, per quanto sopra, di considerare raggiunti gli obiettivi assegnati e, visto il conseguimento di un utile come da bilancio approvato dall'Assemblea della società in data 16

maggio 2022, di esprimersi favorevolmente all'erogazione dei compensi incentivanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A., fissata in data 19 dicembre 2022, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente:

- all'autorizzazione all'attuazione del "Documento di programmazione 2023-2025 – Piano Industriale 2023-2025 e Budget 2023", precisando che, trattandosi di previsione, tutti gli importi sono suscettibili di variazione, in primis a seguito della valutazione di congruità dei medesimi e che, dunque, l'approvazione di tale documento non costituisce assunzione di obbligazione giuridica e, quindi, impegno vincolante per la Regione Piemonte; le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere verranno definiti con appositi provvedimenti, previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 della Regione Piemonte;
- all'erogazione dei compensi incentivanti per l'esercizio 2021 a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei vincoli e dei limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato